



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova
C.P. 239 Mantova Centro
P.IVA/C.F. 02004750200
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.
T. 0376 2301 - F. 0376 230330
apam@apam.it - www.apam.it

**GARA D'APPALTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER LA REALIZZAZIONE
DI UN IMPIANTO DI RILEVAZIONE GAS METANO E DI FUMO/INCENDIO
PRESSO IL DEPOSITO APAM DI MANTOVA
CIG 80443843AE – CUP F62F19000090005**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – NORME AMMINISTRATIVE

Indice generale

ART. 1 - PREMESSE.....	2
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ART. 3 - VARIAZIONI DEI LAVORI.....	2
ART. 4 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA SU CUI SARANNO ESEGUITI I LAVORI.....	3
ART. 5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO E IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.....	3
ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO A BASE DI GARA PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO.....	3
ART. 7 - FUNZIONI DI CONTROLLO DELLA COMMITTENTE.....	3
ART. 8 - COMUNICAZIONI TRA APPALTATORE E DITTA APPALTATRICE.....	4
ART. 9 - RISERVE DELL'APPALTATORE.....	4
ART. 10 - IL CONTRATTO E I DOCUMENTI CONTRATTUALI.....	4
ART. 11 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI.....	5
ART. 12 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO.....	5
ART. 13 - SUBAPPALTO.....	5
ART. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	6
ART. 15 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI LAVORI.....	6
ART. 16 - CONCLUSIONE DEI LAVORI.....	7
ART. 17 - PROGETTO ESECUTIVO.....	7
ART. 18 - QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLE OPERE COMPIUTE.....	8
ART. 19 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE.....	9
ART. 20 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E I TERZI.....	9
ART. 21 - ASSICURAZIONI.....	10
ART. 22 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN TERMINI DI SICUREZZA.....	11
ART. 23 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E DI SICUREZZA NEL CANTIERE.....	11
ART. 24 - PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO.....	12
ART. 25 - PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	12
ART. 26 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA.....	13
ART. 27 - OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.....	13
ART. 28 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	13
ART. 29 - AMMONTARE DELL'APPALTO.....	14
ART. 30 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO.....	15
ART. 31 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	15
ART. 32 - PENALI PER RITARDO.....	15
ART. 33 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	16
ART. 34 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
ART. 35 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	18
ART. 36 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO.....	18
ART. 37 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE.....	18

ART. 1 - PREMESSE

Il presente documento contiene i riferimenti necessari ed obbligatori per l'esecuzione del contratto d'appalto disciplinante i lavori di realizzazione di un impianto di rilevazione gas metano e di fumo/incendio presso il deposito di Apam Esercizio Spa di Mantova, il test di funzionamento, il collaudo e la dichiarazione di conformità, di cui:

- **1° STRALCIO** – Fornitura e installazione di un impianto di rilevazione gas metano e di fumo/incendio presso l'officina generale,
- **2° STRALCIO** – Fornitura e installazione di un impianto di rilevazione gas metano presso la rimessa.

Le prestazioni contrattuali devono essere tutte eseguite dall'appaltatore in conformità alle prescrizioni di cui al presente documento integrato con l'offerta del Fornitore ("Offerta").

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni, somministrazioni, noli e forniture, compresa la progettazione esecutiva degli impianti elettrici, occorrenti per i lavori di realizzazione di un impianto di rilevazione gas metano e di fumo/incendio presso il deposito di Apam Esercizio Spa di Mantova in Via dei Toscani 3/C, il test di funzionamento, il collaudo e la dichiarazione di conformità.

Le attività comprendono:

- ⤴ la progettazione esecutiva degli impianti elettrici;
- ⤴ l'esecuzione dei lavori secondo i documenti di gara e la progettazione esecutiva effettuata, comprendente tutte le attività e/o le opere, anche non esplicitamente riportate nella presente specifica tecnica, ma necessarie alla completa e corretta realizzazione dell'opera, nel rispetto della normativa vigente, della buona pratica, dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Sono compresi nell'appalto tutte le opere, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente eseguito con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Tutte le attività dovranno essere condotte in modo da prevenire l'insorgere di situazioni di rischio ed evitando qualsiasi diffusione e dispersione di contaminanti di qualsiasi natura.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'art. 1374 del codice civile.

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente Capitolato è richiesto il possesso da parte dell'Appaltatore dell'abilitazione di cui alla lettera "G – impianti di protezione antincendio" del D.M. 37/2008.

Nel seguito, lo scopo del lavoro verrà descritto al fine di fornire gli elementi necessari per la formulazione della proposta economica dell'Appaltatore e per l'esecuzione dei lavori stessi.

ART. 3 - VARIAZIONI DEI LAVORI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a congruaggio dei lavori eseguiti in più o in meno.

L'importo complessivo delle varianti dovrà rientrare nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Qualunque reclamo o riserva che l'appaltatore si credesse in diritto di opporre, dovrà essere presentato per iscritto alla direzione lavori prima dell'esecuzione dell'opera oggetto della contestazione. Non saranno prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dell'opera oggetto di tali richieste.

La variante dovrà comprendere, ove ritenuto necessario dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, l'adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento, con i relativi costi non assoggettati a ribasso, e l'adeguamento dei relativi piani operativi.

Se tra i prezzi riportati nella Dichiarazione di Offerta economica non sono previsti prezzi per i lavori in variante, si procederà alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, nel rispetto dei criteri e vincoli stabiliti dalla normativa vigente in materia di appalti.

ART. 4 - DESCRIZIONE GENERALE DELL'AREA SU CUI SARANNO ESEGUITI I LAVORI

Le aree coinvolte dagli interventi sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.

Durante l'esecuzione dei lavori in oggetto, il Deposito, il quale ospita circa 300 autobus e 500 dipendenti tra personale viaggiante ed impiegatizio, rimarrà attivo e pertanto andrà valutata opportunamente la gestione delle interferenze al fine di garantire il regolare servizio.

ART. 5 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO E IL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato, e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del presente Capitolato tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 6 - DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO A BASE DI GARA PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto – norme amministrative,
- b) gli elaborati grafici e gli altri atti del progetto ivi compresi i particolari costruttivi,
- c) il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008 e al punto 2 dell'allegato XV dello stesso decreto.

La documentazione di riferimento a base di gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'intervento è costituita dai seguenti documenti:

- 01 - Relazione generale
- 02 - Relazione specialistica
- 03 - Elaborati grafici – disegni d layout dell'impianto

ART. 7 - FUNZIONI DI CONTROLLO DELLA COMMITTENTE

Responsabile unico del procedimento

La Committente provvede a nominare il Responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016, per gli adempimenti in esso previsti.

Direzione dei Lavori

La Committente ha incaricato un tecnico abilitato in possesso di esperienza in merito agli interventi da eseguire per la Direzione lavori ai sensi dell'art. 111 D. Lgs. 50/2016.

Sarà compito della Direzione lavori adempiere a quanto previsto nei suddetti articoli, in particolare:

- interfacciarsi con gli Enti preposti ai controlli, il RUP e l'Appaltatore in merito all'andamento dei lavori e per eventuali problematiche che dovessero insorgere in corso di esecuzione;
- verificare la conformità delle opere realizzate dall'Appaltatore rispetto a quanto riportato nel progetto;
- impartire ordini all'Appaltatore per l'esecuzione di interventi necessari per la corretta esecuzione dei lavori;
- concordare con l'Appaltatore eventuali modifiche ai lavori, da sottoporre all'approvazione del RUP;
- eseguire in contraddittorio con l'Appaltatore le misure delle opere eseguite;
- verificare e approvare la contabilità presentata dall'Appaltatore;
- redigere la contabilità ed emettere gli Stati di avanzamento dei lavori.

Coordinamento per la sicurezza

La Committente ha incaricato il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, nella persona di un tecnico abilitato a tale attività, per gli adempimenti previsti dal suddetto decreto.

ART. 8 - COMUNICAZIONI TRA APPALTATORE E DITTA APPALTATRICE

Le comunicazioni al fornitore sono fatte esclusivamente per iscritto.

Qualora tali comunicazioni provenissero dal Responsabile per l'esecuzione del contratto di Apam, le stesse avverranno mediante note di servizio, redatte in duplice copia, una delle quali dovrà essere restituita firmata dal fornitore per ricevuta.

Eventuali osservazioni che la ditta appaltatrice intende avanzare su una comunicazione ricevuta, dovranno essere presentate per iscritto, entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, intendendosi altrimenti accettata integralmente e senza alcuna riserva.

Vengono ritenute valide a tutti gli effetti anche le comunicazioni fatte tramite posta elettronica agli indirizzi e-mail, purché la lettura venga confermata tramite avviso di lettura di messaggio.

Apam notifica al fornitore entro i successivi 10 giorni le sue decisioni in merito alle eventuali osservazioni da questi avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

ART. 9 - RISERVE DELL'APPALTATORE

Ferma l'applicazione della normativa inderogabile vigente in materia, tutte le riserve che l'Appaltatore intende presentare dovranno essere formulate, debitamente documentate, mediante comunicazione scritta al Committente, sia per quanto riguarda le motivazioni della riserva, che per l'analisi dettagliata delle somme a cui l'Appaltatore riterrà di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro 15 (quindici) giorni dalla firma del documento contabile relativo al lavoro a cui si riferirà la riserva o dal ricevimento del documento del Committente al quale l'Appaltatore vorrà opporre riserva.

Qualora l'Appaltatore non espliciti le sue riserve nel modo e nei termini sopra indicati, egli decadrà dal diritto di farle valere.

Il Committente si riserva di prendere in esame, in sede di liquidazione finale a saldo, le riserve di natura contabile presentate nei termini e nei modi prescritti. L'eventuale esame anticipato di dette riserve o di parte di esse, che il Committente ha facoltà di fare a suo insindacabile giudizio, non infirma tale principio e non costituisce precedente che possa vanificare la suddetta precisa norma contrattuale dell'esame delle riserve in sede di liquidazione finale.

L'avvenuta risoluzione delle riserve verrà verbalizzata in apposito atto sottoscritto dal Committente e dall'Appaltatore.

ART. 10 - IL CONTRATTO E I DOCUMENTI CONTRATTUALI

Il Contratto è l'atto sottoscritto tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore che definisce l'oggetto delle prestazioni, gli obblighi ed i diritti degli stessi e stabilisce le specifiche norme economiche, giuridiche ed amministrative inerenti al rapporto contrattuale.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto e concorrono, quindi, unitamente a quest'ultimo, a definire la complessiva volontà delle parti in relazione ad ogni prestazione contrattuale, i seguenti Documenti Contrattuali che le Parti dichiarano di bene conoscere ed accettare, anche se non materialmente allegati al Contratto:

- a) i documenti di gara (bando e disciplinare di gara, chiarimenti in fase di gara, ...);
- b) le condizioni generali d'appalto contenute nel presente CSA;
- c) l'offerta dell'Appaltatore;
- d) il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Stazione Appaltante;
- e) gli ulteriori eventuali documenti indicati nel Contratto e nei altri Documenti Contrattuali.

ART. 11 - ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del Contratto devono intendersi a completo carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico della Stazione Appaltante nel Contratto e/o nei Documenti Contrattuali.

ART. 12 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

In caso di discordanza tra i vari Documenti Contrattuali, vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il Contratto è stato stipulato e, comunque, quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In ipotesi di contrasto e/o di incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) e quelle contenute nei Documenti Contrattuali e nell'Offerta, dovrà essere osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) Documenti Contrattuali;
- 2) Capitolato Speciale d'Appalto compresi tutti gli elaborati progettuali;
- 3) Offerta economica.

In tutte le ipotesi non espressamente disciplinate dai Documenti Contrattuali troveranno applicazione le disposizioni del D. Lgs. 50/2016 e smi in quanto applicabile.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ogni cessione del contratto è vietata dalla normativa vigente e quindi nulla e senza effetto.

ART. 14 - TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI LAVORI

Il termine per la stesura della progettazione esecutiva dell'impianto elettrico è fissato in **45 (quarantacinque) giorni** naturali e consecutivi a decorrere dalla stipula del contratto d'appalto. Successivamente all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante, si procederà alla messa a disposizione dell'area e alla consegna formale dei lavori.

Il tempo utile per ultimare la realizzazione dell'impianto di cui al 1° STRALCIO, dopo la approvazione della progettazione esecutiva, è fissato in **90 (novanta) giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'inosservanza del suddetto termine comporterà l'applicazione delle penali previste al successivo art. 25, salvo causa di forza maggiore per eventi atmosferici particolarmente avversi, previa comunicazione e condivisione con il Direttore Lavori.

Apam si riserva di richiedere la realizzazione dell'impianto di cui al 2° STRALCIO entro 12 mesi dal completamento del 1° STRALCIO, alle condizioni economiche di cui all'offerta del fornitore aggiudicatario e definendone in tal sede i tempi per la realizzazione.

ART. 15 - CONCLUSIONE DEI LAVORI

L'impresa installatrice al termine dei lavori, previa effettuazione delle verifiche previste dalla normativa vigente, dovrà consegnare al Committente copia della dichiarazione di conformità dell'impianto, alla regola d'arte, firmata dal legale rappresentante e dal responsabile tecnico ai sensi dell'art. 7 del DM 37/2008 e con i relativi allegati.

La documentazione dell'installatore (impresa installatrice), per attestare la conformità delle apparecchiature e degli impianti elettrici alla regola d'arte, deve comprendere quanto segue:

- a) dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alla Regola d'Arte ai sensi del DM 37/08 con i relativi allegati;
- b) documentazione di progetto: informazioni relative all'adeguatezza delle apparecchiature per la zona e l'ambiente di installazione (istruzioni) ed eventuali documenti descrittivi di sistemi a sicurezza intrinseca Ex i e con eventuale aggiornamento della documentazione tecnica attestante le varianti introdotte in corso d'opera;
- c) per le apparecchiature, dichiarazioni di Conformità "CE" o "UE", rilasciate dai fabbricanti o dal loro rappresentante nella UE;
- d) per i componenti (accessori di installazione), attestato di conformità "CE" o "UE", rilasciato dai fabbricanti o dal loro rappresentante nella UE;
- e) per le apparecchiature e i componenti, istruzioni dei fabbricanti per l'uso, la verifica ed eventualmente la manutenzione e la riparazione, con l'indicazione delle parti i ricambio; inoltre, per le apparecchiature contrassegnate con una "X" dopo il numero del certificato, le informazioni specifiche riguardanti l'uso, che non siano già riportate nelle Istruzioni per l'uso, nella Marcatura o nella Dichiarazione CE o UE di Conformità;
- f) per le apparecchiature e gli impianti, programma della verifica iniziale o di conformità (ove esistente);
- g) per le apparecchiature e gli impianti, documentazione relativa alla "verifica iniziale o di conformità", eseguita dall'installatore con esito positivo, prima della messa in servizio, comprendente un "Rapporto" sui risultati della verifica iniziale o di conformità in applicazione della Norma CEI EN 60079-14, contenente un elenco delle verifiche eseguite per tutti i componenti dell'impianto, i risultati ottenuti (eventuali valori misurati, valutazioni, ecc.) ed i relativi Allegati, costituiti dalla documentazione elencata;

h) documentazione attestante i “requisiti tecnico-professionali” dell’impresa installatrice.

ART. 16 - PROGETTO ESECUTIVO

L’incarico all’Appaltatore include la predisposizione del progetto esecutivo dell’impianto elettrico ai sensi dell’art. 93 e 94 D. Lgs. 50/2016, contenente lo sviluppo dei dettagli tecnici necessari in corso d’opera per l’esecuzione dei lavori.

Il progetto degli impianti elettrici deve essere redatto in conformità al D.M. 37/08 art. 5, al fine di assicurare quanto previsto dalla Norma CEI 64-8, art.132:

- la protezione delle persone e dei beni;
- il corretto funzionamento dell’impianto elettrico per l’uso previsto.

Nella progettazione sono considerati anche i seguenti criteri:

- semplicità di gestione dell’impianto;
- elevati gradi di funzionalità al fine di ottenere migliori condizioni di comfort agli utenti;
- economicità gestionale;
- utilizzo razionale dell’energia;
- compatibilità ambientale, utilizzando sistemi e componenti in linea con l’evoluzione tecnologica.

Gli impianti elettrici devono essere realizzati a regola d’arte, secondo prescrizione della legge n° 186 del 1-3-1968, utilizzati nei limiti prestazionali stabiliti e adeguatamente mantenuti. Gli impianti elettrici devono essere dotati di idonea documentazione.

I componenti degli impianti elettrici (apparecchiature elettriche) devono essere marcati CE.

Le caratteristiche degli impianti e dei loro componenti, devono corrispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti ed in particolare essere conformi:

- alle norme CEI;
- alle norme UNI;
- alle prescrizioni dell’I.N.A.I.L.;
- alle prescrizioni di autorità locali;
- alle prescrizioni ATS della Val Padana (ex ASL);
- alle prescrizioni e indicazioni dell’azienda distributrice dell’energia elettrica;
- alle prescrizioni dell’Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- alle prescrizioni e indicazioni dell’azienda per servizi telefonici (eventuali);
- alle prescrizioni dei Vigili del Fuoco.

ART. 17 - QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLE OPERE COMPIUTE

I materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori appaltati, nonché le singole opere compiute, dovranno presentare i requisiti prescritti dalle norme di legge in materia, dal Progetto definitivo, nonché dalle specifiche emanate dalla Committente e Direzione dei Lavori.

Le forniture e le singole opere dovranno essere effettuate secondo le migliori regole dell'arte, e concluse in tempo debito per assicurare l'ultimazione dei lavori nel termine assegnato.

I prodotti richiesti nella Dichiarazione di Offerta economica fanno parte della **linea Searchline Excel della ditta Honeywell** e costituiscono, di fatto, il riferimento e lo standard di mercato. Potranno essere forniti prodotti analoghi, purchè con caratteristiche equivalenti o superiori, attestate tramite apposita tabella comparativa con il prodotto di riferimento.

L'appaltatore dovrà rifare a sue spese e rischio i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza e con prodotti per qualità diversi dai prescritti, anche in caso di opposizione o protesta.

Allorché il Direttore dei Lavori presuma che esistano difetti di costruzione, esso potrà ordinare le necessarie verifiche, le cui spese saranno a carico dell'Appaltatore quando siano constatati vizi di costruzione; in caso contrario l'Appaltatore avrà diritto al solo rimborso delle spese effettive sostenute per le verifiche, escluso qualsiasi indennizzo o compenso.

ART. 18 - NORME COMPORTAMENTALI DEL PERSONALE

Il personale della ditta appaltatrice impiegato nelle attività oggetto del presente Capitolato è tenuto a:

- tenere un comportamento discreto, decoroso e irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione;

- osservare tutte le pertinenti norme di carattere regolamentare, generali e particolari, emanate dalla Stazione appaltante, nonché attenersi in modo scrupoloso alle disposizioni ricevute dall'Amministrazione Comunale e dal personale preposto alla verifica del servizio;
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività della Stazione appaltante, nonché potenziali situazioni di pericolo per gli utenti che si trovino in prossimità dei luoghi dove effettuano le proprie attività;
- mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito all'organizzazione e all'attività della Stazione appaltante o altro, durante l'espletamento dei servizi di cui trattasi.

La Stazione appaltante potrà promuovere l'allontanamento di quei dipendenti dell'Impresa aggiudicataria che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO IL COMMITTENTE E I TERZI

L'Appaltatore è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione ed esito delle opere a lui affidate, restando esplicitamente inteso che norme e prescrizioni contenute nei documenti di contratto sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

L'Appaltatore si assume la completa ed esclusiva responsabilità, ad ogni effetto di legge civile e penale, per eventuali danni o infortuni verificatisi in corso d'opera e arrecati al Committente e ai suoi dipendenti, all'opera appaltata, agli impianti di cantiere ed opere provvisorie, a terzi, anche per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi subappaltatori e di chiunque altro. Egli è direttamente responsabile nei confronti del Committente, dal punto di vista economico e amministrativo, dell'esecuzione dei lavori a lui appaltati, del personale, dei materiali forniti, dei mezzi ed attrezzi utilizzati (sia direttamente che indirettamente) anche per le parti di opere o di lavori affidati a terzi, in virtù di subappalti, contratti simili o altri contratti diversi.

In ogni caso, fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere alla conduzione dei lavori nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei ed adeguati, l'Appaltatore deve, nell'espletamento della sua attività, adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie – secondo le disposizioni di legge, gli usi, le norme della prudenza e della buona tecnica – al fine di garantire l'incolumità di tutti gli addetti ai lavori e dei terzi, e per la salvaguardia dei beni pubblici e privati.

L'Appaltatore è altresì l'esclusivo responsabile per danni e furti ai materiali e alle apparecchiature facenti parte degli impianti, fino alla stesura del verbale di accettazione provvisoria secondo le norme della custodia; risponde della custodia e della conservazione dei materiali di proprietà del Committente, sino alla restituzione dell'eventuale esuberanza, e ne deve tenere specifica contabilità.

L'osservanza di dette norme e prescrizioni, la presenza in sito di personale del Committente incaricato di verifiche dei lavori, l'eventuale approvazione da parte del Committente, o dei suoi rappresentanti, di opere, disegni o procedimenti adottati nell'esecuzione dei lavori, non limitano né riducono la responsabilità dell'Appaltatore.

E' fatto divieto all'Appaltatore/Subappaltatore di utilizzare impianti, attrezzature e mezzi del Committente senza specifica autorizzazione dello stesso debitamente formalizzata.

L'Appaltatore è tenuto a sollevare il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori; pertanto, è tenuto in ogni caso a rifondere eventuali danni subiti dal Committente e/o da terzi e a sollevare da ogni corrispondente richiesta il Committente stesso.

L'Appaltatore risponde altresì del pregiudizio subito, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, dalle proprietà di terzi interessate dalle opere appaltate e/o di lavori, in ogni caso in cui il pregiudizio debba essere risarcito, sollevando il Committente da ogni pretesa che al riguardo gli venisse rivolta.

L'Appaltatore è parimenti tenuto a rispondere nei termini sopra indicati dell'opera e del comportamento di tutti i suoi dipendenti e, nel caso, dei suoi Subappaltatori.

Qualunque evento dannoso che si verifichi nell'esecuzione dei lavori deve essere tempestivamente segnalato al Committente e, appena possibile, corredato da una completa relazione dei fatti e degli eventuali verbali o atti redatti da pubbliche autorità.

Responsabilità per danni ad impianti tecnologici

Qualora nell'esecuzione dei lavori vengano danneggiati impianti tecnologici, quali linee elettriche, telefoniche o informatiche e simili, l'Appaltatore è integralmente ed esclusivamente responsabile di tutti i danni, incluso il lucro cessante, da chiunque subiti a seguito del danneggiamento di detti impianti. Tale responsabilità si estende ai danni, incluso il lucro cessante, subiti da terzi a seguito dell'interruzione nel funzionamento di detti impianti.

Responsabilità per mezzi d'opera noleggiati dall'Appaltatore

Qualora, durante il corso dei lavori, si renda necessario l'utilizzo di ponteggi, passerelle, elevatori e simili mezzi d'opera di proprietà di altre ditte e fornitori, l'Appaltatore si impegna, a propria cura e responsabilità, a verificare

che tali mezzi siano rispondenti alle norme di legge e che il loro stato e la loro efficienza siano compatibili con l'uso, assumendosene esso la piena ed assoluta responsabilità per tutta la durata del loro utilizzo.

ART. 20 - ASSICURAZIONI

Ferme restando tutte le responsabilità e gli obblighi a lui incombenti ai sensi di legge, l'Appaltatore dovrà presentare copia delle polizze di assicurazione, in corso di validità alla data di stipula del contratto.

In particolare, l'Appaltatore dovrà essere munito delle seguenti coperture assicurative:

- I. Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni causati a persone e/o cose di Terzi, ivi compreso il Committente e i dipendenti dello stesso nonché eventuali Subappaltatori e loro dipendenti, con un massimale unico non inferiore a euro 3.000.000 (tremilioni), per danni da interruzione di attività a seguito di sinistro coperto da polizza, danni a cose di Terzi da incendio di cose dell'Assicurato o da lui detenute, danni alle cose in consegna e custodia;
- II. Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO), con un massimale non inferiore a euro 2.500.000 (duemilionicinquecentomila) per sinistro e euro 1.500.000 (unmilioneinquecentomila) per persona;
- III. Polizza di Responsabilità Civile Professionale, relativa alla progettazione esecutiva richiesta all'Appaltatore in sede di gara, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza del progettista, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio; la polizza dovrà coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per varianti rese necessarie in corso di esecuzione dei lavori, per un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati.

Si conferma che nel novero di "Terzi" dovranno essere specificatamente inclusi anche la Committente, gli eventuali subappaltatori, i dipendenti tutti degli stessi (Committente e subappaltatori), nonché le persone fisiche e giuridiche incaricate dal Committente e/o dai subappaltatori che concorrono al conseguimento dell'oggetto dell'appalto.

La validità della copertura per tutte le polizze di cui sopra si estenderà a tutto il periodo dei lavori, a quello della garanzia, nonché a quello previsto dalla legge per le responsabilità postume.

Le polizze dovranno riferirsi esclusivamente ai lavori, forniture e servizi oggetto dell'appalto; nel caso quindi di convenzioni o polizze di gruppo, nella polizza dovrà essere espressamente previsto che le garanzie non potranno subire riduzioni o modifiche per fatti estranei ai lavori, forniture e servizi de quo.

L'Appaltatore dovrà inserire in eventuali subcontratti prescrizioni almeno uguali a quelle del presente articolo, al fine di regolamentare l'obbligo dei subappaltatori a stipulare e a mantenere operanti polizze assicurative, e dovrà controllare, prima dell'inizio dei lavori e durante il loro svolgimento, la congruità delle predette coperture, la loro conformità alle previsioni del presente articolo e la loro validità nel tempo.

L'Appaltatore manleva esplicitamente il Committente, i suoi dipendenti o incaricati per qualsiasi danno alle attrezzature.

Eventuali inefficienze delle polizze dei subappaltatori che non fossero coperte da polizze stipulate dall'Appaltatore, resteranno a carico dell'Appaltatore stesso che manleva esplicitamente il Committente.

Tutte le coperture assicurative dovranno contenere esplicita clausola di rinuncia al diritto di surroga da parte dell'Assicuratore ex art. 1916 C.C. nei confronti del Committente, suoi dipendenti o incaricati, salvo sempre il caso di dolo.

ART. 21 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri già citati nel presente Capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non dovrà dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
- la responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;

- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto della Stazione appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, dell'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori dovrà essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto, salvo esplicita autorizzazione scritta della Stazione appaltante;
- ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1° marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi.

ART. 22 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale presunto dell'appalto è fissato in € **148.750,00 (euro centoquarantotto-milasettecentocinquanta/00) + IVA**, così suddiviso:

- Importo delle opere di realizzazione del 1° STRALCIO, comprensivo della relativa progettazione esecutiva dell'impianto compresa la parte elettrica: € 64.260,00 (euro sessantaquattromiladuecentosessanta/00) + Iva, soggetto a ribasso d'asta, e € **2.000,00** per oneri della sicurezza non ribassabili;
- Importo delle opere di realizzazione del 2° STRALCIO, comprensivo della relativa progettazione esecutiva dell'impianto compresa la parte elettrica: € 80.490,00 (euro ottantamilaquattrocentonovanta/00) + Iva, soggetto a ribasso d'asta, e € **2.000,00** per oneri della sicurezza non ribassabili.

Si precisa che l'importo indicato per oneri della sicurezza è da intendersi riferito a tutti i lavori e attività, richiesti con il presente appalto.

Gli importi sopraelencati, al netto dell'IVA di legge, ove applicabile, e degli altri oneri fiscali se dovuti, sono da considerarsi comprensivi di:

- fornitura e posa e manodopera anche specializzata per la realizzazione dell'impianto di rilevazione gas metano e fumo incendio, fornito funzionante;
- tutte le necessarie opere anche di tipo edilizio per l'installazione delle apparecchiature nonché le connessioni necessarie con l'impiantistica esistente con particolare riguardo alla attivazione automatica degli estrattori di fumo esistenti e all'apertura delle finestrate motorizzate dell'officina.

L'opera deve considerarsi nella sua integralità completa di fornitura, posa, progettazione esecutiva dell'impianto elettrico, test, collaudo e dichiarazione di conformità redatta anche su modulistica VVF nel caso fosse necessario.

ART. 23 - PAGAMENTI IN ACCONTO E A SALDO

Il Fornitore emetterà le fatture elettroniche per il 1° stralcio dei lavori con le seguenti scadenze:

- a) acconto del 30% sull'importo dell'appalto relativo al 1° STRALCIO dei lavori, all'approvazione da parte di Apam del progetto esecutivo dell'impianto elettrico;
- b) saldo del 70%, al termine della realizzazione dell'impianto di rilevazione gas metano e di fumo/incendio presso l'officina generale, con emissione del certificato di collaudo con esito positivo e consegna delle dichiarazioni di conformità.

La fatturazione dei lavori relativi al 2° stralcio sarà effettuata con le medesime scadenze.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato apamfepa@legalmail.it dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Si richiede, inoltre, di trasmettere ad apam@apam.it una copia di cortesia in formato pdf.

Tutti i pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture e subordinati alla verifica della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori.

ART. 24 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura l'Appaltatore dovrà indicare il CIG 80443843AE e il CUP F62F19000090005, riferiti al presente appalto.

L'Appaltatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane SpA, dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Si obbliga altresì a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative all'appalto nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la stazione appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento il codice identificativo di gara attribuito dall'ANAC.

ART. 25 - PENALI PER RITARDO

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori vengono applicate penali per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo imputabile all'Appaltatore pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente per un importo totale non superiore al dieci per cento.

L'eventuale ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori superiore a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Stazione appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Sono dovuti dall'Appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori e affidato a terzi.

ART. 26 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a versare, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- I. la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- II. la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- III. il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- IV. la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

La cauzione definitiva è svincolata dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio per tutti i lavori eseguiti a fronte del contratto.

ART. 27 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiranno causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:

- a) provvedimento definitivo di applicazione nei confronti dell'appaltatore di una misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 ed agli artt. 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965 n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- b) insolvenza accertata, concordato giudiziale o extra-giudiziale o dichiarazione di fallimento dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori da parte dell'appaltatore, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) ritardo imputabile all'appaltatore nel rispetto dei termini per l'ultimazione dei lavori;
- h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- i) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- j) inadempimento accertato dell'appaltatore alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- k) mancato rispetto da parte dell'appaltatore della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D. Lgs. n. 81/2008 o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal direttore dei lavori o dal coordinatore per la sicurezza;
- m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- n) presenza in cantiere di personale non iscritto nei libri paga dell'appaltatore e/o dei suoi subappaltatori;

Il contratto si risolverà inoltre di diritto, ad iniziativa di una delle parti, qualora si verifichi una sospensione dei lavori richiesta dal Committente che provochi l'impossibilità della prosecuzione dei lavori stessi per un periodo superiore a 120 (centoventi) giorni.

Il contratto si risolverà comunque di diritto, ad iniziativa di una delle parti, per cause di forza maggiore (quali catastrofi naturali, incendi, inondazioni, sommosse, ecc.).

La parte, che prenderà l'iniziativa della risoluzione, dovrà comunicarla per iscritto all'altra parte con un preavviso di trenta giorni.

L'Appaltatore dovrà sospendere l'esecuzione dei lavori e procedere alla rimozione delle installazioni provvisorie, di proprietà dello stesso o dei suoi subappaltatori, con eccezione di quelle necessarie ad evitare danni agli impianti o ai terzi. Il Committente dovrà comunicare all'Appaltatore la data in cui dovranno avere luogo le operazioni di consegna delle opere. L'Appaltatore sarà tenuto alla consegna delle opere nello stato in cui si trovano e alla riconsegna presso i magazzini del Committente del materiale ricevuto e non posto in opera.

Sarà in facoltà del Committente rilevare totalmente o parzialmente i materiali e le opere provvisorie dell'Appaltatore, disponendone nel modo ritenuto più conveniente.

L'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso per lavori eseguiti dopo la risoluzione del Contratto.

Il Committente, per provvedere alla prosecuzione dei lavori, avrà facoltà di collocare i necessari ordini presso altri appaltatori e utilizzare le installazioni provvisorie lasciate sul luogo dall'Appaltatore, nella forma ritenuta più opportuna.

La consegna delle opere si effettuerà con il Verbale di constatazione, redatto in contraddittorio, dello stato di avanzamento delle opere eseguite e della loro regolare esecuzione. In detto verbale dovranno essere determinate le rispettive situazioni di debito e credito per il Committente e l'Appaltatore. Nel caso in cui l'Appaltatore non presenzi ai rilievi in contraddittorio o si rifiuti di sottoscrivere il relativo verbale, il Committente avrà facoltà di farlo redigere da un notaio con l'assistenza di un perito giurato a spese dell'Appaltatore.

A riconsegna avvenuta delle opere, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione lavori al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

A credito del Committente saranno posti: l'ammontare totale dei pagamenti già effettuati; i maggiori costi per il completamento delle opere e i danni relativi; l'ammontare delle penalità dovute; il valore del materiale consegnato all'Appaltatore e non reso.

A credito dell'Appaltatore saranno posti: il valore totale, determinato sulla base dei prezzi di Contratto, dei lavori già eseguiti ed approvati; il valore dei lavori in fase di esecuzione, che il Committente ritenga di accettare; il valore stimato delle installazioni provvisorie lasciate sul luogo dei lavori dall'Appaltatore, dietro specifica richiesta del Committente.

La parte debitrice provvederà entro 90 giorni dalla data di redazione del "conto finale di liquidazione" al pagamento della somma dovuta.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore, il Committente si potrà avvalere delle fideiussioni prestate a garanzie del contratto risolto.

ART. 28 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Al sorgere di qualsiasi controversia circa l'interpretazione, la validità o l'esecuzione del contratto e dei rimanenti documenti allo stesso allegati, la Stazione appaltante ha la facoltà di proporre una conciliazione per l'immediata soluzione della controversia medesima.

Qualora le Parti non raggiungano un accordo entro 60 giorni dalla comunicazione della citata proposta di conciliazione, la soluzione è attribuita al giudice competente. Il Foro esclusivamente competente è quello di Mantova.

L'Appaltatore è comunque tenuto nel frattempo ad uniformarsi alle disposizioni del Committente senza sospendere la regolare esecuzione dei lavori.

ART. 29 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Appaltatore dichiara di:

- prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito www.apam.it – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.
- essere a conoscenza e di impegnarsi al rispetto del D. Lgs 231/2001 e delle sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;
- di promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro come valori imprescindibili, assicurando con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi statuiti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).

L'inosservanza degli impegni di cui al presente punto costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto di appalto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- le spese contrattuali;
- le tasse e gli altri oneri eventualmente dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla eventuale registrazione del Contratto.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Se per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore.

A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravano sui lavori e sulle forniture oggetto del Contratto.

Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) regolata per legge e tutti gli importi citati nei documenti contrattuali si intendono I.V.A. esclusa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, www.apam.it, apam@apam.it.

All.: B

Rev.	Data	Ragione della emissione	Redatto	Controllato	Controllato	Visto RUP
00	23/09/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti	Ing. Alessandro Califano	Ing. Pellegrino Guerra	Dott. Alberto Spaggiari